



COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 104 del 18/11/2025

OGGETTO: IMPOSTA DI SOGGIORNO: MODIFICA COMMA 4, ART. 4 DEL REGOLAMENTO COMUNALE APPROVATO CON D.C.C. N. 25 DEL 23.04.2020

L'anno duemilaventicinque, addì diciotto, del mese di Novembre alle ore 16:06, presso il Convento dei Frati Riformati, dietro regolare avviso di convocazione, notificato ai consiglieri comunali in carica e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune nei termini di legge, si è riunito in seduta ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale sotto la presidenza di Il Presidente OLIVA GENNARO e con l'assistenza di Il Segretario Generale Dott. CUZZOLINI ROSARIO.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
D'ALFONSO AVV. PIETRO	Si	SALAMIDA ANNA GIOVANNA	Si
ANNESE SERGIO	Si	TARANTINO ANTONIO SIMONE	Si
LIPPOLIS ANTONELLA	Si	TOMASELLI FRANCESCA	Si
LUONGO PIERO FRANCESCO	Si	DEMARCO ANTONELLA	Si
OLIVA GENNARO	Si	DI LENA ANGELO	Si
NUNZELLA EMILIA	Si	VERGALLO FRANCO	Si
BOLOGNINO COSIMA	Si	MARRA FRANCESCO	Si
D'AMATO EMILIANO	Si	GUZZONE CATALDO ETTORE	Si
SCIALPI ELENA	Si		

Presenti n° 17 Assenti n° 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, «*Disposizioni in materia di federalismo municipale*», ha:

- a) introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di Comuni nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di cinque euro per notte di soggiorno;
- b) previsto che il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;
- c) disposto, altresì, che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta, in conformità della quale i Comuni, con proprio regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo:

Rilevato che, ai sensi del medesimo art. 4, co. 1, d.lgs. cit. attualmente in vigore "*I comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno. Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, nonché i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti*";

Visto l'art. 4, comma 7 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 95, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2017 gli enti hanno la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011 e possono, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno in deroga all'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Dato, inoltre, atto che:

- l'art. 52 del D.lgs. 446/97 dispone che "... Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti ...";

- il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.lgs n. 267/18.08.2000) conferma, all'art. 149, che "... La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.» e precisa, all'art. 42, Il comma, che rientra nella competenza del Consiglio Comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...";
- l'art. 13, comma 15-quater del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011 e ss.mm.ii., dispone che "... A decorrere dall'anno di imposta 2020, i regolamenti e le delibere di approvazione delle tariffe relativi all'imposta di soggiorno e al contributo di sbarco di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, al contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché al contributo di cui all'articolo 1, comma 1129, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, hanno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della loro pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15. Il Ministero dell'economia e delle finanze provvede alla pubblicazione dei regolamenti e delle delibere di cui al periodo precedente entro i quindici giorni lavorativi successivi alla data di inserimento nel portale del federalismo fiscale ...";

Vista la D.D. Regione Puglia n. 106/056 del 20.11.2018 con la quale il Comune di Pulsano è stato iscritto nell'elenco Regionale delle Località Turistiche o Città d'Arte di cui all'art. 4 del D.Lgs n. 23 del 14/03/2011 e sulla base di quanto indicato nella Delibera di G.R. n. 1017/2015;

Considerato che il Comune di Pulsano al fine di mantenere i livelli di manutenzione del territorio comunale e l'erogazione dei servizi sinora garantiti, in materia di turismo, di beni culturali, ambientali e di servizi pubblici locali, con D.C.C. n. 25 del 23.04.2020 ha istituito l'imposta di soggiorno ed approvato il relativo Regolamento Comunale, sentite ed informate le Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive locali, in conformità al dettato di cui all'art. 4 di cui in narrativa;

Considerato altresì che per poter incentivare e, comunque, almeno mantenere costante negli anni sul territorio la presenza turistica, occorre investire in tale ambito, migliorando e offrendo adeguati servizi pubblici e idonei interventi per la conservazione e il miglioramento del patrimonio artistico e ambientale e per l'organizzazione e realizzazione di eventi culturali, e, conseguentemente un costante impegno di risorse finanziarie;

Ritenuto di dover modificare, nel rispetto dell'art. 4, co. 1, D.lgs. n. 23/2011 citato e attualmente vigente, **il comma 4 dell'art. 4 rubricato "Misura dell'imposta"** del Regolamento relativo all'imposta di soggiorno approvato con D.C.C. n. 25 del 23.04.2020, il quale dispone che *"...l'importo non dovrà essere superiore: a) ad € 2,50 per persona e per pernottamento per le strutture alberghiere; b) ad € 1,50 per persona e per pernottamento per le strutture extra-alberghiere (esercizi di affittacamere, attività ricettive a conduzione familiare -bed and breakfast, case per ferie, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, altre strutture ricettive, gli ostelli per la gioventù, attività ricettive in esercizi di ristorazione, alloggi nell'ambito dell'attività agriturismo, attività ricettive in residenze rurali, foresterie per turisti, i centri soggiorno studi, residenze d'epoca extralberghiere, campeggi e villaggi turistici, ogni altra struttura turistico-ricettiva che presenti*

*elementi ricollegabili a uno o più delle precedenti categorie).", con il seguente (nuovo) comma 4, stesso articolo: "...l'importo non dovrà essere superiore: a) **ad € 4,00** per persona e per pernottamento per le strutture alberghiere; b) **ad € 3,00** per persona e per pernottamento per le strutture extra-alberghiere (esercizi di affittacamere, attività ricettive a conduzione familiare -bed and breakfast, case per ferie, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, altre strutture ricettive, gli ostelli per la gioventù, attività ricettive in esercizi di ristorazione, alloggi nell'ambito dell'attività agrituristica, attività ricettive in residenze rurali, foresterie per turisti, i centri soggiorno studi, residenze d'epoca extralberghiere, campeggi e villaggi turistici, ogni altra struttura turistico-ricettiva che presenti elementi ricollegabili a uno o più delle precedenti categorie).";*

Visti i pareri espressi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, dal Responsabile del Settore del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Dato atto del parere favorevole espresso dall'Organo di revisione, in data 06.11.2025 con verbale n. 66, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il verbale della Commissioni consiliare "Finanze - Tributi e Bilancio" riunitasi in data 18.11.2025, allegato alla presente;

Sentiti gli interventi succedutisi sull'argomento così come riportato nell'allegato resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voti: favorevoli n.13 - contrari n. 1 (Di Lena) ed astenuti n. 3 (Demarco - Vergallo e Marra, resi per alzata di mano da n. 17 consiglieri comunali presenti, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

1. di confermare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di **modificare il comma 4 dell'art. 4 "Misura dell'imposta"** del Regolamento relativo all'imposta di soggiorno approvato con D.C.C. n. 25 del 23.04.2020 per farne parte integrante e sostanziale, **sostituendo il comma 4**, il quale dispone che *"...l'importo non dovrà essere superiore: a) ad € 2,50 per persona e per pernottamento per le strutture alberghiere; b) ad € 1,50 per persona e per pernottamento per le strutture extra-alberghiere (esercizi di affittacamere, attività ricettive a conduzione familiare -bed and breakfast, case per ferie, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, altre strutture ricettive, gli ostelli per la gioventù, attività ricettive in esercizi di ristorazione, alloggi nell'ambito dell'attività agrituristica, attività ricettive in residenze rurali, foresterie per turisti, i centri soggiorno studi, residenze*

*d'epoca extralberghiere, campeggi e villaggi turistici, ogni altra struttura turistico-ricettiva che presenti elementi ricollegabili a uno o più delle precedenti categorie).", **con il seguente (nuovo) comma 4 (stesso articolo):** "...l'importo non dovrà essere superiore: a) **ad € 4,00** per persona e per pernottamento per le strutture alberghiere; b) **ad € 3,00** per persona e per pernottamento per le strutture extra-alberghiere (esercizi di affittacamere, attività ricettive a conduzione familiare -bed and breakfast, case per ferie, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, altre strutture ricettive, gli ostelli per la gioventù, attività ricettive in esercizi di ristorazione, alloggi nell'ambito dell'attività agrituristica, attività ricettive in residenze rurali, foresterie per turisti, i centri soggiorno studi, residenze d'epoca extralberghiere, campeggi e villaggi turistici, ogni altra struttura turistico-ricettiva che presenti elementi ricollegabili a uno o più delle precedenti categorie.)";*

3. di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato *"Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane"* (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021);
4. di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 15 – quater del Decreto legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, introdotto dall'art. 15 bis, comma 1, del Decreto Legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 *"... A decorrere dall'anno di imposta 2020, i regolamenti e le delibere di approvazione delle tariffe relativi all'imposta di soggiorno [...] hanno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della loro pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15. Il Ministero dell'economia e delle finanze provvede alla pubblicazione dei regolamenti e delle delibere di cui al periodo precedente entro i quindici giorni lavorativi successivi alla data di inserimento nel portale del federalismo fiscale ..."*;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere al fine di rendere operativa la novellata disciplina regolamentare,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 13 voti favorevoli - n. 1 contrario (Di Lena) e n. 3 astentuti (Demarco - Vergallo e Marra), resi per alzata di mano da n. 17 consiglieri comunali presenti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile di Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L, in ordine alla proposta n.ro 1905 del 06/11/2025, esprime parere POSITIVO.

Parere firmato digitalmente da Il Responsabile di Servizio LUDOVICO PASQUALE in data 06/11/2025.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile di Servizio, ai sensi degli art. 49, comma 1 del T.U.E.L, in ordine alla regolarità contabile della proposta n.ro 1905 del 06/11/2025, esprime parere POSITIVO.

Parere firmato digitalmente da Il Responsabile di Servizio LUDOVICO PASQUALE in data 06/11/2025.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
OLIVA GENNARO

Il Segretario Generale
Dott. CUZZOLINI ROSARIO



COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2436

Il 25/11/2025 viene pubblicata all'Albo Pretorio la DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N.ro 104 del 18/11/2025 con oggetto: IMPOSTA DI SOGGIORNO: MODIFICA COMMA 4, ART. 4 DEL REGOLAMENTO COMUNALE APPROVATO CON D.C.C. N. 25 DEL 23.04.2020.

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Pulsano, lì 25/11/2025

Il Responsabile della Pubblicazione
LIBERA ARCANGELO

COMUNE DI PULSANO

PROVINCIA DI TARANTO



REGOLAMENTO COMUNALE “IMPOSTA DI SOGGIORNO”

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° ____ del _____

Sommario

ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO	3
ARTICOLO 2 – ISTITUZIONE E PRESUPPOSTO DELL'IMPOSTA	3
ARTICOLO 3 – SOGGETTO PASSIVO	4
ARTICOLO 4 – MISURA DELL'IMPOSTA	4
ARTICOLO 5 - ESENZIONI ED AGEVOLAZIONI	5
ARTICOLO 6 – VERSAMENTO DELL'IMPOSTA	6
ARTICOLO 7 – OBBLIGHI DEI GESTORI DELLE STRUTTURE RICETTIVE.....	6
ARTICOLO 8 – DISPOSIZIONI IN TEMA DI ACCERTAMENTO	7
ARTICOLO 9 – SANZIONI	7
ARTICOLO 10 – RISCOSSIONE COATTIVA	8
ARTICOLO 11 – RIMBORSI	8
ARTICOLO 12 – CONTENZIOSO.....	8
ARTICOLO 13 – OSSERVATORIO PERMANENTE.....	8
ARTICOLO 14 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	9
ARTICOLO 15 – TUTELA DEI DATI PERSONALI	9
ARTICOLO 16 – ENTRATA IN VIGORE	9
MODELLO 1.....	10
MODELLO 2.....	12
MODELLO 3.....	14
MODELLO 4.....	16
MODELLO 5.....	18
MODELLO 6.....	20
MODELLO 7.....	21

ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del D.lgs. 446 del 15.12.1997 per disciplinare l'applicazione dell'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.
2. Nel regolamento sono stabiliti il presupposto, i soggetti passivi dell'imposta, le esenzioni, gli obblighi dei gestori delle strutture ricettive, le tariffe e le misure delle sanzioni applicabili nei casi di inadempimento.

ARTICOLO 2 – ISTITUZIONE E PRESUPPOSTO DELL'IMPOSTA

1. L'imposta di soggiorno è istituita in base alle disposizioni previste dall'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011 n. 23. Il Comune di Pulsano, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.lgs. 14 marzo 2011 n. 23, è inserito all'interno dell'elenco regionale delle città turistiche (D.G.R. Puglia n. 1017/2015) in virtù della Determina n. 106 del 20.11.2018 del Dipartimento turismo, economia della cultura, e valorizzazione del territorio della Regione Puglia. L'imposta di soggiorno ha le caratteristiche di imposta di scopo e il gettito è obbligatoriamente da destinare al finanziamento di un'ampia serie di interventi connessi al settore turistico, come disciplinato al successivo comma 3.
2. Presupposto dell'imposta è l'alloggio nelle strutture alberghiere, all'aria aperta ed extralberghiere per tali intendendosi: alberghi, residenze turistico - alberghiere, campeggi, villaggi turistici, case per ferie, ostelli, affittacamere, case e appartamenti per vacanze, appartamenti ammobiliati per uso turistico, attività saltuarie di alloggio e prima colazione (bed & breakfast), agriturismi, strutture di turismo rurale, nonché gli immobili destinati alla locazione breve, di cui all'articolo 4 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, e comunque a tutte le strutture ricettive di cui alla Legge Regionale 11 febbraio 1999 n. 11 e alla Legge Regionale 15 luglio 2011 n.17, nonché al regolamento regionale 22 marzo 2012 n. 6, ubicati nel territorio del Comune di Pulsano.
3. Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali la cui fruizione è a vantaggio anche del flusso turistico. Tali interventi finanziari potranno essere, a carattere consultivo, condivisi e partecipati con gli enti operanti nel settore degli investimenti turistici.
4. Il gettito derivante dall'imposta di soggiorno dovrà essere incassato nel bilancio dell'Ente in un apposito capitolo di entrata.

ARTICOLO 3 – SOGGETTO PASSIVO

1. E' soggetto all'imposta chi pernotta nelle strutture ricettive di cui all'art. 2, comma 2 che si trovano nel territorio del Comune di Pulsano e non risulta iscritto all'anagrafe di Comune di Pulsano.
2. I soggetti responsabili degli obblighi tributari sono: il gestore della struttura ricettiva di cui all'articolo 2, comma 2, il soggetto che incassa il corrispettivo ovvero che interviene nel pagamento del corrispettivo di cui all'art. 4, comma 5 - ter del di 50/2017 convertito nella legge n. 96 del 2017 e l'eventuale rappresentante fiscale di cui all'art. 4, comma 5- bis del di 50/2017 convertito nella legge n. 96 del 2017.

ARTICOLO 4 – MISURA DELL'IMPOSTA

1. La misura dell'imposta è stabilita con provvedimento della Giunta Comunale, con apposita deliberazione ai sensi dell'art. 42, comma 2, Lettera f) del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni, entro la misura massima stabilita dalla legge e sulla base dei criteri generali definiti dal Consiglio Comunale. L'entità dell'imposta non dovrà essere variata per almeno due anni. La variazione dell'entità dell'imposta potrà entrare in vigore solo dopo tre mesi dalla sua adozione.
2. L'imposta di soggiorno è determinata per persona e per numero di pernottamenti per un massimo di sette pernottamenti consecutivi.
3. Ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, la misura dell'imposta è definita secondo criteri di gradualità in proporzione ai servizi resi che concorrono a determinare il prezzo. Essa è graduata e commisurata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, in materia di turismo e di attività agrituristiche, che tiene conto della classificazione attribuita alle strutture ricettive.
4. L'importo non dovrà essere superiore:
 - a) ad € 4,00 per persona e per pernottamento per le strutture alberghiere;
 - b) ad € 3,00 per persona e per pernottamento per le strutture extra-alberghiere (esercizi di affittacamere, attività ricettive a conduzione familiare – bed and breakfast, case per ferie, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, altre strutture ricettive, gli ostelli per la gioventù, attività ricettive in esercizi di ristorazione, alloggi nell'ambito dell'attività agrituristica, attività ricettive in residenze rurali, foresterie per turisti, i centri soggiorno studi, residenze d'epoca extralberghiere, campeggi e villaggi turistici, ogni altra struttura turistico - ricettiva che presenti elementi ricollegabili a uno o più delle precedenti categorie.

ARTICOLO 5 - ESENZIONI ED AGEVOLAZIONI

1. Sono esenti dal pagamento dell'imposta:
 - a) i minori fino al compimento del dodicesimo anno di età;
 - b) gli anziani dal giorno del compimento del settantacinquesimo anno di età;
 - c) i malati, che debbono effettuare visite mediche, cure o terapie in day hospital presso strutture sanitarie della Provincia di Taranto, nonché coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie della Provincia di Taranto, in ragione di un accompagnatore per paziente. Nel caso di malati minori di diciotto anni sono esenti entrambi i genitori. Il paziente o l'accompagnatore dovrà dichiarare, su apposito modulo predisposto dal Comune di Pulsano e fornito dal gestore della struttura ricettiva, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e successive modificazioni, che il soggiorno presso la struttura ricettiva è finalizzato a ricevere prestazioni sanitarie da parte del paziente o a poter svolgere assistenza nei confronti del soggetto degente;
 - d) i soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario;
 - e) i volontari che prestano servizio in occasione di calamità;
 - f) il personale dipendente della struttura ricettiva che alloggia nella stessa;
 - g) le comitive scolastiche di ogni ordine e grado, compresi gli accompagnatori;
 - h) gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo. L'esenzione si applica per ogni autista di pullman e per un accompagnatore turistico ogni 25 partecipanti;
 - i) il personale appartenente alla Polizia di Stato e alle altre forze armate che svolge attività di ordine e sicurezza pubblica, come definita nel Testo Unico di Pubblica Sicurezza R.D. 18 giugno 1931, n. 773, ed al successivo Regolamento di esecuzione di cui al R.D. 6 maggio 1940, n. 635;
 - j) i disabili con invalidità pari al 100% e relativo accompagnatore, in ragione di un accompagnatore per disabile;
 - k) i portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica.
2. L'applicazione dell'esenzione di cui al precedente comma 1 è subordinata al rilascio al gestore della struttura ricettiva, da parte dell'interessato, di un'attestazione, resa in base alle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e successive modificazioni. Tale dichiarazione dovrà essere conservata dal gestore per anni 5 e presentata in caso di controllo da parte dell'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 6 – VERSAMENTO DELL'IMPOSTA

1. I soggetti di cui all'art. 3 comma 1 che pernottano nelle strutture ricettive corrispondono l'imposta al gestore della struttura presso la quale hanno pernottato, nella misura di cui all'art. 4.
2. Il gestore della struttura provvede alla riscossione dell'imposta, rilasciandone quietanza, e al successivo versamento al Comune di Pulsano nei termini e modalità stabiliti dal successivo 7.

ARTICOLO 7 – OBBLIGHI DEI GESTORI DELLE STRUTTURE RICETTIVE

1. I soggetti indicati nell'art. 3 comma 2 sono tenuti inoltre a:
 - a) informare i propri ospiti dell'applicazione, entità ed esenzioni dell'imposta di soggiorno tramite affissione in luoghi comuni della struttura e/o pubblicazione nel sito internet della struttura del materiale informativo istituzionale che sarà fornito dall'Ufficio preposto del Comune di Pulsano;
 - b) riscuotere l'imposta, rilasciandone quietanza, emettendo una apposita ricevuta numerata e nominativa al cliente (conservandone copia);
 - c) presentare e richiedere la compilazione ai soggetti passivi di cui all'articolo 3 comma 1, di apposite dichiarazioni per l'esenzione dall'imposta di soggiorno;
 - d) segnalare all'Amministrazione Comunale, nei termini di cui al comma 1, i nominativi dei soggetti che hanno rifiutato l'assolvimento dell'imposta;
 - e) in caso di gestione di più strutture ricettive da parte dello stesso gestore, quest'ultimo dovrà provvedere ad eseguire dichiarazioni e versamenti distinti per ogni struttura.
2. I soggetti indicati nell'articolo 3 comma 2 sono responsabili del pagamento dell'imposta di soggiorno nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal presente regolamento. In particolare sono tenuti a comunicare al Comune di Pulsano, entro il **sedicesimo giorno del mese** successivo di ciascun mese solare, avvalendosi dell'apposita modulistica, allegata al presente regolamento, o delle procedure informatiche messe a disposizione dal Comune di Pulsano, il numero di coloro che hanno pernottato nel corso del mese precedente, nonché il relativo periodo di permanenza con espressa indicazione di quelli esenti ai sensi dell'articolo 5.
3. La trasmissione della documentazione di cui al comma 2 potrà essere effettuata tramite PEC, consegna a mano o tramite apposite procedure informatiche messe a disposizione dal Comune di Pulsano.
4. I soggetti indicati nell'art. 3 comma 2 hanno l'obbligo di conservare per cinque anni le ricevute, le fatture e le dichiarazioni rilasciate dal cliente per l'esenzione dall'imposta di soggiorno di cui al comma precedente, al fine di rendere possibili i controlli da parte del Comune di Pulsano.
5. Il gestore della struttura ricettiva effettua il versamento delle somme riscosse a titolo di imposta di

soggiorno, entro il **sedicesimo** giorno del mese successivo alla chiusura di ogni **mese** solare:

- a) su apposito conto corrente postale intestato al Comune di Pulsano;
- b) tramite le procedure informatiche messe a disposizione sul portale del Comune di Pulsano;
- c) mediante pagamento tramite il sistema bancario, con eventuale utilizzo di mezzi alternativi al denaro;
- d) mediante versamento unitario di cui all'articolo 17 del D.lgs. 9 luglio 1997, n. 241.

ARTICOLO 8 – DISPOSIZIONI IN TEMA DI ACCERTAMENTO

1. Il Comune effettua il controllo dell'applicazione e del versamento dell'imposta di soggiorno attraverso l'Ufficio preposto.
2. Ai fini dell'attività di accertamento sull'imposta di soggiorno si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 161 e 162, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.
3. Ai fini dell'esercizio dell'attività di controllo l'Amministrazione Comunale, previa richiesta ai competenti uffici pubblici di dati, notizie ed elementi rilevanti nei confronti dei soggetti passivi e dei gestori delle strutture ricettive, con esenzione di spese e diritti, può:
 - a) invitare i soggetti passivi e i gestori delle strutture ricettive ad esibire o trasmettere atti e documenti;
 - b) inviare ai gestori delle strutture ricettive questionari relativi a dati e notizie di carattere specifico, con invito a restituirli compilati e firmati;
 - c) effettuare sopralluoghi anche tramite gli agenti di Polizia Locale. Nell'espletamento delle funzioni di controllo, la Polizia Locale potrà acquisire atti e documenti presso la struttura ricettiva inerenti alla dichiarazione e ai versamenti dell'imposta effettuati. I gestori delle strutture ricettive sono tenuti ad esibire e rilasciare atti e documenti comprovanti le dichiarazioni rese dai clienti, l'imposta applicata ed i versamenti effettuati al Comune. Il controllo è espletato sia con accertamenti ispettivi presso la struttura ricettiva, sia con accertamento induttivo o analitico eseguito comparando i dati acquisibili presso altri Enti esterni all'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 9 – SANZIONI

1. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta, si applica la sanzione amministrativa pari al trenta per cento dell'importo non versato, ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 471 del 1997. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano, altresì, le disposizioni di cui agli articoli 9 e 17 del D.lgs. n. 472 del 1997.
2. Per l'omessa, incompleta o infedele dichiarazione, di cui all'art. 7, comma 2, da parte del gestore della struttura ricettiva, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 150 a euro 500, ai

sensi dell'articolo 7 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

3. Per la violazione all'obbligo di informazione di cui all'art. 7, comma 2, punto a) da parte del gestore della struttura ricettiva, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25 a euro 100, ai sensi dell'articolo 7 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
4. Per la mancata conservazione delle dichiarazioni degli ospiti ai fini dell'esenzione di cui all'art. 7, comma 4, da parte del gestore della struttura ricettiva, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 150 a euro 500, ai sensi dell'articolo 7 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
5. Per la mancata o tardiva risposta ai questionari e il mancato o tardivo invio dei documenti e atti richiesti ai sensi dell'art. 8, comma 3, da parte del gestore della struttura ricettiva, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 150 a euro 500, ai sensi dell'articolo 7 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
6. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui ai commi da 2 a 5 si applicano le disposizioni della Legge 24 novembre 1981, n. 689.

ARTICOLO 10 – RISCOSSIONE COATTIVA

1. Le somme dovute all'Ente per imposta, sanzioni ed interessi, se non versate, sono rimosse coattivamente secondo la normativa vigente.

ARTICOLO 11 – RIMBORSI

1. Il rimborso delle somme versate e non dovute, da parte dei gestori delle strutture ricettive, deve essere richiesto dall'avente diritto entro il termine di sei mesi, ai sensi dell'art. 2954 C.C. dal giorno del versamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione, fermo restando il termine di prescrizione quinquennale previsto per il soggetto passivo dell'imposta.
2. Nei casi di versamento dell'imposta di soggiorno in eccedenza rispetto al dovuto, l'eccedenza può essere recuperata mediante compensazione con i pagamenti dell'imposta stessa da effettuare alle prescritte scadenze.

ARTICOLO 12 – CONTENZIOSO

1. Le controversie concernenti l'imposta di soggiorno sono devolute alla giurisdizione delle commissioni tributarie ai sensi del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.

ARTICOLO 13 – OSSERVATORIO PERMANENTE

1. E' istituito un Osservatorio permanente composto dai rappresentanti dell'Amministrazione

Comunale e delle Associazioni maggiormente rappresentative delle imprese del settore ricettivo al fine di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e al fine di svolgere attività consultiva per il miglior utilizzo delle risorse rivenienti dall'imposta di soggiorno, così come riportato all'art. 2 comma 3 del presente regolamento.

2. Il Comune di Pulsano si impegna a contrastare con qualsiasi mezzo ogni forma di abusivismo e concorrenza sleale in materia di ricettività, programmando specifiche attività di controllo con l'applicazione delle relative sanzioni previste dalla normativa vigente.

ARTICOLO 14 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alle norme di legge vigenti.
2. Ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D.lgs. n. 446/1997 il presente regolamento è trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ARTICOLO 15 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

1. Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità, delle persone fisiche, ai sensi del D.lgs. 30.06.2003, n. 19, recante: *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* adeguato alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 tramite il D.lgs. 10.08.2018, n. 101.

ARTICOLO 16 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno della sua approvazione in Consiglio Comunale.

MODELLO 1

(da conservare a cura del gestore della struttura ricettiva)

COMUNE DI PULSANO



IMPOSTA DI SOGGIORNO ATTESTAZIONE PER ESENZIONE art. 5, comma 1 del Regolamento sull'imposta di soggiorno nel Comune di Pulsano

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il ____/____/____ e residente nel
Comune di _____ Provincia di _____,
Via _____ civico _____ CAP _____
email _____ Telefono _____
Codice Fiscale _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Regolamento sull'imposta di soggiorno nel Comune di Pulsano
di aver pernottato dal ____/____/____ al ____/____/____ presso la struttura

Di essere esentato/a dal pagamento dell'imposta di soggiorno in quanto (barrare la casella appropriata):

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Malato che deve effettuare in day hospital presso strutture sanitarie:<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Visite mediche;<input type="radio"/> Cure;<input type="radio"/> Terapie;<input type="radio"/> Assistente di degente ricoverato presso strutture sanitarie;<input type="radio"/> Genitore del minore degente ricoverato presso strutture sanitarie;<input type="radio"/> Esistenza di provvedimento di autorità pubblica per fronteggiare situazioni di carattere sociale;<input type="radio"/> Esistenza di provvedimento di autorità pubblica per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi;<input type="radio"/> Esistenza di provvedimento di autorità pubblica per fronteggiare situazioni di | <ul style="list-style-type: none">natura straordinaria;<input type="radio"/> Esistenza di provvedimento di autorità pubblica per finalità di soccorso umanitario;<input type="radio"/> Volontario che presta servizio in occasione di calamità;<input type="radio"/> Personale dipendente della struttura ricettiva che alloggia nella stessa;<input type="radio"/> Facente parte della comitiva scolastica (Ist. Sc. _____ di _____) in qualità di:<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Alunno;<input type="radio"/> Accompagnatore turistico per 25 partecipanti;<input type="radio"/> Autista;<input type="radio"/> Persona appartenente alla Polizia di Stato ed alle altre forze armate che svolge attività di ordine e sicurezza pubblica. |
|--|--|

N.B. Nel caso di malati minori di diciotto anni sono esenti entrambi i genitori.

Il sottoscritto ha reso le suddette dichiarazioni consapevole delle sanzioni penali previste in caso di falsità e di

dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione, come previsto dall'art. 75 del DPR 445/2000. La presente attestazione è resa in base agli art. 46 e 47 del DPR. n. 445 del 2000 e successive modificazioni.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

In osservanza di quanto disposto dall'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 il Comune di Pulsano, in qualità di soggetto giuridico Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali, La informa che i dati da Lei forniti verranno trattati, anche con strumenti informatici, nei limiti della normativa per l'esclusiva finalità di cui al presente procedimento. Il gestore della struttura ricettiva ha l'obbligo di conservare per cinque anni tale dichiarazione, al fine di rendere possibili i controlli tributari da parte del Comune di Pulsano che agisce quale titolare del trattamento dei dati in essa contenuti. Nell'ambito del trattamento medesimo Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

Pulsano ____/____/____

Il/La Dichiarante

Allegati:

- Copia del documento d'identità del dichiarante.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto:

documento d'identità (tipo) _____ rilasciato il ____/____/____ da _____, ovvero è sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

Pulsano ____/____/____

Il Dipendente Addetto

Firma per presa visione titolare struttura ricettiva _____

MODELLO 2

(da conservare a cura del gestore della struttura ricettiva)

COMUNE DI PULSANO



IMPOSTA DI SOGGIORNO ATTESTAZIONE PER ESENZIONE MINORE DI 12 ANNI

art. 5, comma 1 del Regolamento sull'imposta di soggiorno nel Comune di Pulsano

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il ____/____/____ e residente nel
Comune di _____ Provincia di _____,
Via _____ civico _____ CAP _____
email _____ Telefono _____
Codice Fiscale _____

DICHIARA

IN QUALITA' DI GENITORE/ACCOMPAGNATORE DI MINORE DI 12 ANNI

ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Regolamento sull'imposta di soggiorno nel Comune di Pulsano, che il/i minore/i:

Cognome e nome _____
nato/a a _____ il ____/____/____ e residente nel
Comune di _____ Provincia di _____,
Via _____ civico _____ CAP _____

Cognome e nome _____
nato/a a _____ il ____/____/____ e residente nel
Comune di _____ Provincia di _____,
Via _____ civico _____ CAP _____

Cognome e nome _____
nato/a a _____ il ____/____/____ e residente nel
Comune di _____ Provincia di _____,
Via _____ civico _____ CAP _____

ha/hanno pernottato dal ____/____/____ al ____/____/____ presso la struttura
_____.

Il sottoscritto ha reso le suddette dichiarazioni consapevole delle sanzioni penali previste in caso di falsità e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione, come previsto dall'art. 75 del DPR 445/2000. La presente attestazione è resa in base agli art. 46 e 47 del DPR. n. 445 del 2000 e successive modificazioni.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

In osservanza di quanto disposto dall'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 il Comune di Pulsano, in qualità di soggetto giuridico Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali, La informa che i dati da Lei forniti verranno trattati, anche con strumenti informatici, nei limiti della normativa per l'esclusiva finalità di cui al presente procedimento. Il gestore della struttura ricettiva ha l'obbligo di conservare per cinque anni tale dichiarazione, al fine di rendere possibili i controlli tributari da parte del Comune di Pulsano che agisce quale titolare del trattamento dei dati in essa contenuti. Nell'ambito del trattamento medesimo Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

Pulsano ____/____/____

Il/La Dichiarante

Allegati:

- Copia del documento d'identità del dichiarante.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto:

documento d'identità (tipo) _____ rilasciato il ____/____/____ da _____, ovvero è sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

Pulsano ____/____/____

Il Dipendente Addetto

Firma per presa visione titolare struttura ricettiva _____

MODELLO 3

(da conservare a cura del gestore della struttura ricettiva)

COMUNE DI PULSANO



IMPOSTA DI SOGGIORNO ATTESTAZIONE PER ESENZIONE DISABILE art. 5, comma 1 del Regolamento sull'imposta di soggiorno nel Comune di Pulsano

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il ____/____/____ e residente nel
Comune di _____ Provincia di _____,
Via _____ civico _____ CAP _____
email _____ Telefono _____
Codice Fiscale _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Regolamento sull'imposta di soggiorno nel Comune di Pulsano
di aver pernottato dal ____/____/____ al ____/____/____ presso la struttura

-
- ☐ di essere disabile ai sensi della Legge 104/1992 e di aver necessità di intervento assistenziale permanente;
 - ☐ di essere portatore di handicap non autosufficiente con idonea certificazione medica;
 - ☐ di essere accompagnatore del disabile / portatore di handicap

Cognome e nome _____
nato/a a _____ il ____/____/____ e residente nel
Comune di _____ Provincia di _____,
Via _____ civico _____ CAP _____

Il sottoscritto ha reso le suddette dichiarazioni consapevole delle sanzioni penali previste in caso di falsità e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione, come previsto dall'art. 75 del DPR 445/2000. La presente attestazione è resa in base agli art. 46 e 47 del DPR. n. 445 del 2000 e successive modificazioni.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

In osservanza di quanto disposto dall'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 il Comune di Pulsano, in qualità di soggetto giuridico Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali, La informa che i dati da Lei forniti verranno trattati, anche con strumenti informatici, nei limiti della normativa per l'esclusiva finalità di cui al presente procedimento. Il gestore della struttura ricettiva ha l'obbligo di conservare per cinque anni tale dichiarazione, al fine di rendere possibili i controlli tributari da parte del Comune di Pulsano che agisce quale titolare del trattamento dei dati in essa contenuti. Nell'ambito del trattamento medesimo Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

Pulsano ____/____/____

Il/La Dichiarante

Allegati:

- Copia del documento d'identità del dichiarante.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto:

documento d'identità (tipo) _____ rilasciato il ____/____/____ da _____, ovvero è sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

Pulsano ____/____/____

Il Dipendente Addetto

Firma per presa visione titolare struttura ricettiva _____

MODELLO 4

(da conservare a cura del gestore della struttura ricettiva ed allegare in copia alla dichiarazione annuale)

COMUNE DI PULSANO



DICHIARAZIONE RIFIUTO VERSAMENTO IMPOSTA

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il ____/____/____ e residente nel
Comune di _____ Provincia di _____,
Via _____ civico _____ CAP _____
email _____ Telefono _____
Codice Fiscale _____

Consapevole di quanto previsto dalla normativa e in particolare dagli articoli 6 e 9 del regolamento comunale per l'imposta di soggiorno relativamente alle sanzioni per omesso pagamento dell'imposta

DICHIARA

1. di aver pernottato dal ____/____/____ al ____/____/____ presso la struttura _____
2. di non voler assolvere al pagamento dell'imposta prevista per le seguenti motivazioni:

_____;
3. che i coobbligati per legge sono i seguenti (indicare il/i nominativo/i del/degli altro/i componente/i il gruppo/famiglia per i quali è resa la dichiarazione per lo stesso periodo):

_____;
4. che l'entità dell'imposta non corrisposta è di seguito evidenziata:

A	B	C	TOTALE (A x B x C)
Numero persona/e	Numero complessivo pernottamenti	Imposta di soggiorno giornaliera	
n. _____	n. _____	€ _____	€ _____

Il sottoscritto ha reso le suddette dichiarazioni consapevole delle sanzioni penali previste in caso di falsità e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione, come previsto dall'art. 75 del DPR 445/2000. La presente attestazione è resa in base agli art. 46 e 47 del DPR. n. 445 del 2000 e successive modificazioni.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

In osservanza di quanto disposto dall'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 il Comune di Pulsano, in qualità di soggetto giuridico Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali, La informa che i dati da Lei forniti verranno trattati, anche con strumenti informatici, nei limiti della normativa per l'esclusiva finalità di cui al presente procedimento. Il gestore della struttura ricettiva ha l'obbligo di conservare per cinque anni tale dichiarazione, al fine di rendere possibili i controlli tributari da parte del Comune di Pulsano che agisce quale titolare del trattamento dei dati in essa contenuti. Nell'ambito del trattamento medesimo Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

Pulsano ____/____/____

Il/La Dichiarante

Allegati:

- Copia del documento d'identità del dichiarante.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto:

documento d'identità (tipo) _____ rilasciato il ____/____/____ da _____, ovvero è sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

Pulsano ____/____/____

Il Dipendente Addetto

Firma per presa visione titolare struttura ricettiva _____

MODELLO 5

(da conservare a cura del gestore della struttura ricettiva ed allegare in copia alla dichiarazione annuale)

COMUNE DI PULSANO



DICHIARAZIONE RIFIUTO VERSAMENTO IMPOSTA

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il ____/____/____ nella sua qualità di titolare della
struttura denominata _____

DICHIARA

che il/la signor/a _____
nato/a a _____ il ____/____/____ e residente nel
Comune di _____ Provincia di _____,
Via _____ civico _____ CAP _____
email _____ Telefono _____
Codice Fiscale _____ documento d'identità (tipo) _____
_____ rilasciato il ____/____/____ da _____

1. ha soggiornato presso questa struttura ricettiva dal ____/____/____ al ____/____/____;
2. al termine del soggiorno, ha omesso la corresponsione dell'imposta di soggiorno;
3. ha rifiutato, alla mia presenza, di rilasciare all'Amministrazione Comunale la prevista motivata dichiarazione di omesso versamento di soggiorno per il periodo interessato (Modello 4).

L'imposta era dovuta per un importo di euro _____, calcolato sulla base dei giorni di durata del suddetto soggiorno e della misura dell'imposta disciplinata secondo le modalità di cui all'articolo 4 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno.

Il sottoscritto ha reso le suddette dichiarazioni consapevole delle sanzioni penali previste in caso di falsità e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione, come previsto dall'art. 75 del DPR 445/2000. La presente attestazione è resa in base agli art. 46 e 47 del DPR. n. 445 del 2000 e successive modificazioni.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

In osservanza di quanto disposto dall'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 il Comune di Pulsano, in qualità di soggetto giuridico Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali, La informa che i dati da Lei forniti verranno trattati, anche con strumenti informatici, nei limiti della normativa per l'esclusiva finalità di cui al presente procedimento. Il gestore della struttura ricettiva ha l'obbligo di conservare per cinque anni tale dichiarazione, al fine di rendere possibili i controlli tributari da parte del Comune di Pulsano che agisce quale titolare del trattamento dei dati in essa contenuti. Nell'ambito del trattamento medesimo Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

Pulsano ____/____/____

Il/La Dichiarante

Allegati:

- Copia del documento d'identità del dichiarante.

COMUNE DI PULSANO



CONTO DELLA GESTIONE DELL'AGENTE CONTABILE

ESERCIZIO ANNO _____

DATI ANAGRAFICI DEL GESTORE

Denominazione	
Indirizzo	
C.F.	
P.I.	
Legale Rappresentante	

STRUTTURA RICETTIVA

Denominazione 1	Classificazione
Denominazione 2	Classificazione

CONTO AGENTE CONTABILE

NUMERO ORDINE	PERIODO DELLA RISCOSSIONE	ESTREMI RISCOSSIONE		RIVERSAMENTO IN TESORERIA		NOTE
		RICEVUTA N.	IMPORTO	QUIETANZA N.	IMPORTO	
1	GENNAIO					
2	FEBBRAIO					
3	MARZO					
4	APRILE					
5	MAGGIO					
6	GIUGNO					
7	LUGLIO					
8	AGOSTO					
9	SETTEMBRE					
10	OTTOBRE					
11	NOVEMBRE					
12	DICEMBRE					
		TOTALE	€ _____	TOTALE	€ _____	
			DIFFERENZA	€ _____		

DATI FINALI

Conto Agente Contabile Gestore	
--------------------------------	--

Pulsano ____/____/____

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

Allegati: Copia del documento d'identità del dichiarante.

COMPILAZIONE A CURA DEL COMUNE DI PULSANO

VISTO DI REGOLARITÀ

Pulsano ____/____/____

Il Responsabile del Settore Finanziario _____

COMUNE DI PULSANO



copia per la struttura

DATI DELLA STRUTTURA RICETTIVA

Quietanza n. ____/____/____ Data ____/____/____

QUIETANZA DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO

(Art. 2 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno)

COGNOME E NOME

(in caso di gruppo turistico o nucleo familiare indicare un nominativo di riferimento)

PERIODO DI SOGGIORNO (data di arrivo e data di partenza) dal ____/____/____ al ____/____/____

Pernottamenti totali (somma delle notti di ciascun ospite)

Numero

Pernottamenti soggetti ad imposta (somma delle notti soggette ad imposta di ciascun ospite) (A)

Numero

Persone soggiornanti

Numero

Persone esenti

Numero

Persone soggette ad imposta

Numero

Imposta unitaria (B)

€ _____ a persona

Imposta versata (A x B)

€ _____

In esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. ____/____/____ che istituisce nel Comune di Pulsano l'imposta di soggiorno secondo le modalità fissate dal vigente Regolamento, ha/hanno versato € _____ a titolo di imposta di soggiorno in favore del Comune di Pulsano.

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

In osservanza di quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 il Comune di Pulsano, in qualità di soggetto giuridico Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali, La informa che i dati da Lei forniti verranno trattati, anche con strumenti informatici, nei limiti della normativa per l'esclusiva finalità di cui al presente procedimento. Il gestore della struttura ricettiva ha l'obbligo di conservare per cinque anni tale dichiarazione, al fine di rendere possibili i controlli tributari da parte del Comune di Pulsano che agisce quale titolare del trattamento dei dati in essa contenuti. Nell'ambito del trattamento medesimo Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

L'ospite, per ricevuta

COMUNE DI PULSANO



copia per l'ospite

DATI DELLA STRUTTURA RICETTIVA

Quietanza n. ____/____/____

Data ____/____/____

QUIETANZA DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO

(Art. 2 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno)

COGNOME E NOME

(in caso di gruppo turistico o nucleo familiare indicare un nominativo di riferimento)

PERIODO DI SOGGIORNO (data di arrivo e data di partenza) dal ____/____/____ al ____/____/____

Pernottamenti totali (somma delle notti di ciascun ospite)	Numero
Pernottamenti soggetti ad imposta (somma delle notti soggette ad imposta di ciascun ospite) (A)	Numero
Persone soggiornanti	Numero
Persone esenti	Numero
Persone soggette ad imposta	Numero
Imposta unitaria (B)	€ _____ a persona
Imposta versata (A x B)	€ _____

In esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ / ____ che istituisce nel Comune di Pulsano l'imposta di soggiorno secondo le modalità fissate dal vigente Regolamento, ha/hanno versato € _____ a titolo di imposta di soggiorno in favore del Comune di Pulsano.

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

In osservanza di quanto disposto dall'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 il Comune di Pulsano, in qualità di soggetto giuridico Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali, La informa che i dati da Lei forniti verranno trattati, anche con strumenti informatici, nei limiti della normativa per l'esclusiva finalità di cui al presente procedimento. Il gestore della struttura ricettiva ha l'obbligo di conservare per cinque anni tale dichiarazione, al fine di rendere possibili i controlli tributari da parte del Comune di Pulsano che agisce quale titolare del trattamento dei dati in essa contenuti. Nell'ambito del trattamento medesimo Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

L'ospite, per ricevuta

ARTICOLI DA SOSTITUIRE	ARTICOLI IN SOSTITUZIONE
COMMA 4, ART. 4, "MISURA DELL'IMPSOSTA"	NUOVO COMMA 4, ART. 4, "MISURA DELL'IMPOSTA"
<p>CO. 4: "...l'importo non dovrà essere superiore: a) ad € 2,50 per persona e per pernottamento per le strutture alberghiere; b) ad € 1,50 per persona e per pernottamento per le strutture extra-alberghiere (esercizi di affittacamere, attività ricettive a conduzione familiare -bed and breakfast, case per ferie, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, altre strutture ricettive, gli ostelli per la gioventù, attività ricettive in esercizi di ristorazione, alloggi nell'ambito dell'attività agrituristica, attività ricettive in residenze rurali, foresterie per turisti, i centri soggiorno studi, residenze d'epoca extralberghiere, campeggi e villaggi turistici, ogni altra struttura turistico-ricettiva che presenti elementi ricollegabili a uno o più delle precedenti categorie)."</p>	<p>CO. 4: "...l'importo non dovrà essere superiore: a) ad € 4,00 per persona e per pernottamento per le strutture alberghiere; b) ad € 3,00 per persona e per pernottamento per le strutture extra-alberghiere (esercizi di affittacamere, attività ricettive a conduzione familiare -bed and breakfast, case per ferie, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, altre strutture ricettive, gli ostelli per la gioventù, attività ricettive in esercizi di ristorazione, alloggi nell'ambito dell'attività agrituristica, attività ricettive in residenze rurali, foresterie per turisti, i centri soggiorno studi, residenze d'epoca extralberghiere, campeggi e villaggi turistici, ogni altra struttura turistico-ricettiva che presenti elementi ricollegabili a uno o più delle precedenti categorie)."</p>

COMUNE DI PULSANO
PROVINCIA DI TARANTO

REVISORE UNICO ECONOMICO-FINANZIARIO

VERBALE N. 66 DEL 06/11/202

OGGETTO: PARERE DEL REVISORE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 1905 DEL 06/11/2025 relativa all' IMPOSTA DI SOGGIORNO: MODIFICA COMMA 4, ART. 4 DEL REGOLAMENTO COMUNALE APPROVATO CON D.C.C. N. 25 DEL 23.04.2020.

Il sottoscritto Revisore unico del Comune di Pulsano, dott.Andrea Cofano, nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n°52 del 20/06/2024, redige il presente verbale per il rilascio del parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale in oggetto.

Premesso che: - l'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, «*Disposizioni in materia di federalismo municipale*», ha:

a) introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di Comuni nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di cinque euro per notte di soggiorno;

b) previsto che il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;

c) disposto, altresì, che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta, in conformità della quale i Comuni, con proprio regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo;

Rilevato che, ai sensi del medesimo art. 4, co. 1, d.lgs. cit. attualmente in vigore ***" I comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno. Il relativo gettito e' destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, nonché i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti"***;

Visto l'art. 4, comma 7 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 95, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2017 gli enti hanno la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011 e possono, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno in deroga all'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Visto l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Vista la D.D. Regione Puglia n. 106/056 del 20.11.2018 con la quale il Comune di Pulsano è stato iscritto nell'elenco Regionale delle Località Turistiche o Città d'Arte di cui all'art. 4 del D.Lgs n. 23 del 14/03/2011 e sulla base di quanto indicato nella Delibera di G.R. n. 1017/2015;

Considerato che il Comune di Pulsano al fine di mantenere i livelli di manutenzione del territorio comunale e l'erogazione dei servizi sinora garantiti, in materia di turismo, di beni culturali, ambientali e di servizi pubblici locali, con D.C.C. n. 25 del 23.04.2020 ha istituito l'imposta di soggiorno ed approvato il relativo Regolamento Comunale, sentite ed informate le Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive locali, in conformità al dettato di cui all'art. 4 di cui in narrativa;

Considerato altresì che per poter incentivare e, comunque, almeno mantenere costante negli anni sul territorio la presenza turistica, occorre investire in tale ambito, migliorando e offrendo adeguati servizi pubblici e idonei interventi per la conservazione e il miglioramento del patrimonio artistico e ambientale e per l'organizzazione e realizzazione di eventi culturali, e, conseguentemente un costante impegno di risorse finanziarie.

Ritenuto di dover modificare, nel rispetto dell'art. 4, co. 1, D.lgs. n. 23/2011 citato e attualmente vigente, **il comma 4 dell'art. 4 rubricato "Misura dell'imposta"** del Regolamento relativo all'imposta di soggiorno approvato con D.C.C. n. 25 del 23.04.2020, il quale dispone che *"...l'importo non dovrà essere superiore: a) ad € 2,50 per persona e per pernottamento per le strutture alberghiere; b) ad € 1,50 per persona e per pernottamento per le strutture extra-alberghiere (esercizi di affittacamere, attività ricettive a conduzione familiare -bed and breakfast, case per ferie, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, altre strutture ricettive, gli ostelli per la gioventù, attività ricettive in esercizi di ristorazione, alloggi nell'ambito dell'attività agrituristiche, attività ricettive in residenze rurali, foresterie per turisti, i centri soggiorno studi, residenze d'epoca extralberghiere, campeggi e villaggi turistici, ogni altra struttura turistico-ricettiva che presenti elementi ricollegabili a uno o più delle precedenti categorie)."*, **con il seguente (nuovo) comma 4, stesso articolo:** *"...l'importo non dovrà essere superiore: a) ad € 4,00 per persona e per pernottamento per le strutture alberghiere; b) ad € 3,00 per persona e per pernottamento per le strutture extra-alberghiere (esercizi di affittacamere, attività ricettive a conduzione familiare -bed and breakfast, case per ferie, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, altre strutture ricettive, gli ostelli per la gioventù, attività ricettive in esercizi di ristorazione, alloggi nell'ambito dell'attività agrituristiche, attività ricettive in residenze rurali, foresterie per turisti, i centri soggiorno studi, residenze d'epoca extralberghiere, campeggi e villaggi turistici, ogni altra struttura turistico-ricettiva che presenti elementi ricollegabili a uno o più delle precedenti categorie)."*;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal responsabile di servizio Dott. Pasquale Ludovico ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione inerente l' IMPOSTA DI SOGGIORNO in particolare la MODIFICA COMMA 4, ART. 4 DEL REGOLAMENTO COMUNALE APPROVATO CON D.C.C. N. 25 DEL 23.04.2020.

Il Revisione unico economico-finanziario del Comune di Pulsano



Firmato digitalmente da:

COFANO ANDREA

Firmato il 06/11/2025 12:26

Seriale Certificato: 2722941

Valido dal 11/09/2023 al 11/09/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



COMUNE DI PULSANO

VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE

“Finanze, Tributi e Bilancio”

L'anno 2025 il giorno 18 del mese di novembre, giusta convocazione inviata con nota 25841 del 11.11.2025, regolarmente notificata agli interessati si è riunita la suddetta commissione.

Alle ore 8.15 sono presenti i componenti Guzzone Cataldo, Marra Francesco, Salamida Anna, D'amato Emiliano ed il responsabile Ludovico. Alle ore 8.30 arriva la consigliera Scialpi Elena. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante Libera Arcangelo.

Si passa alla discussione dei punti che sono:

1. Imposta di Soggiorno: modifica comma 4, art. 4 del Regolamento comunale approvato con delibera C.C. n. 25 del 23.04.2020;
2. Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

Si passa al 1° punto all'ordine del giorno. Relaziona il responsabile dott. Ludovico Pasquale. Dopo la relazione ed i chiarimenti forniti si passa alla votazione del punto:

favorevoli: 4 (Salamida, D'Amato, Scialpi, Guzzone)

contrari: 0

astenuti: 1 (Marra)

Si passa al 2° punto all'ordine del giorno. Relaziona il responsabile dott. Ludovico Pasquale. Dopo la relazione ed i chiarimenti forniti si passa alla votazione del punto

favorevoli: 3 (Salamida, D'Amato, Scialpi,)

contrari: 0

astenuti: 2 (Guzzone e Marra)

La riunione termina alle ore 8,45

Fatto, letto, confermato e sottoscritto

Presidente Oliva

Prossimo punto: ***“Imposta di Soggiorno: modifica comma 4, articolo 4 del Regolamento comunale approvato con delibera di Consiglio comunale n. 25 del 23 aprile 2020”.***

Prego, Sindaco.

Sindaco D’Alfonso

Sì. Con questa delibera andiamo ad approvare una modifica del Regolamento comunale sull’imposta di soggiorno, approvato con delibera di Consiglio comunale 25 del 23 aprile 2020. In particolare modifichiamo l’articolo 4, comma 4, nella parte in cui prevede che l’importo relativo all’imposta di soggiorno non potrà essere superiore a euro 2,50 per persona e per pernottamento per le strutture alberghiere e 1,50 euro per persona e per pernottamento per le strutture extra alberghiere, cioè affittacamere, case vacanze, B&B, eccetera. Lo modifichiamo e portiamo le tariffe nel massimo a euro 4 per persona e per pernottamento per le strutture alberghiere ed euro 3 per persona e per pernottamento per le strutture extra alberghiere.

Non stiamo aumentando l’imposta di soggiorno, stiamo soltanto modificando il Regolamento nella parte in cui prevede che l’imposta di soggiorno possa essere stabilita nel massimo di 4 euro per persona e per pernottamento per gli hotel e in 3 euro per persona e per pernottamento per le strutture extra alberghiere.

Presidente Oliva

Grazie, Sindaco.

Ci sono interventi su questo punto? Se non ci sono interventi, passerei agli interventi per dichiarazione di voto.

Prego, Consigliere Di Lena.

Consigliere Di Lena

Niente... praticamente è tutto chiaro il... le operazioni che si stanno facendo in questo Consiglio comunale. Si stanno mettendo aliquote, si modificano, si fa tutto per fare cassa, fregandosene altamente del paese, insomma.

C’è soltanto una fretta, si fa tutto di fretta e furia per dare risposte ad alcuni apparati, fregandosene altamente della situazione etica e morale che sta nel territorio da diversi anni.

Quindi solo fare cassa, solo fare cassa. In maniera ragionieristica si sta governando, questa è la valutazione su questo balzello qua, su questa riparametrazione che è stata fatta.

Presidente Oliva

Sei stato esplicito nella dichiarazione di voto.

Intervento per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere D'Amato.

Consigliere D'Amato

Allora, il voto della maggioranza è favorevole al punto. Volevo però un attimo mettere insieme alcuni pensieri.

Intanto, come diceva giustamente il Sindaco, questa è soltanto una modifica al Regolamento, quindi non stiamo ancora impostando nessun cambiamento a livello di aliquote. Chiaramente va da sé che l'ampliamento della fascia dà l'opportunità all'Ente in qualsiasi momento di poter aumentare oppure diminuire questi importi.

Secondo aspetto: questa non è una tassa che ricade sui pulsanesi, questo va chiarito. È un'imposta che viene pagata da chi viene a villeggiare a Pulsano, quindi sul turismo e ci sono realtà in Italia dove il costo è ben più alto. Faccio l'esempio di Roma, dove mi reco spesso e il costo è ormai arrivato a 8/8,50 euro a notte per quanto riguarda i quattro stelle. Giusto per avere un parametro di confronto.

Consigliere Di Lena, chiaramente noi siamo da un punto di vista economico in un paese in difficoltà. Queste cose le abbiamo dette ripetutamente.

È in atto un Piano di rientro, quindi, voglio dire, non stiamo dicendo nulla di nuovo; quindi va da sé che lì dove c'è la possibilità di introitare delle nuove somme che, come in questo caso, non vanno a colpire i cittadini, ma vanno a colpire fasce turistiche, che ci permettono di avere della liquidità che poi, successivamente può aiutarci ad apportare un miglioramento dell'offerta turistica, aggiustare una strada al mare, mettere un cartello, realizzare un evento, uno spettacolo piuttosto che un evento sportivo giù a mare... ecco, non abbiamo molte leve su cui possiamo andare ad ottenere queste somme rispetto a quella che è la situazione generale.

Questa rappresenta una di quelle leve che oggettivamente negli ultimi anni sta permettendo di realizzare qualcosa in più sul territorio di Pulsano. Quindi io la invito a riflettere su questo aspetto perché è un'imposta un attimino differente rispetto alle altre che riguardano il nostro Comune.

Grazie.

Presidente Oliva

Grazie.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Marra.

Consigliere Marra

Grazie, Presidente.

Ovviamente quella di aumentare i limiti è una facoltà dell'Amministrazione comunale, si può essere d'accordo o non si può essere d'accordo. Per quanto mi riguarda, mi asterrò a questo punto. Non posso assolutamente votare contrario perché mi sento il padre di questo Regolamento sull'imposta di soggiorno. È grazie a questa visione che l'Amministrazione di cui facevo parte, l'ultima... possiamo avere delle risorse in più come Comune, come Amministrazione comunale da spendere sul territorio, sulla marina. Mi fa piacere che dopo tanti anni, col voto favorevole che ha già preannunciato il Consigliere D'Amato, ci sono tre Consiglieri che facevano parte della minoranza della scorsa consiliatura che avevano votato contrario a quel Regolamento e quest'oggi voteranno favorevolmente, a conferma della bontà già all'epoca di quel Regolamento per il presente e per il futuro del Comune di Pulsano.

Presidente Oliva

Grazie.

Mettiamo il punto a votazione.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto, che viene approvato avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 1 voto contrario e n. 3 astensioni su n. 17 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Oliva

Immediata eseguibilità.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 1 voto contrario e n. 3 astensioni su n. 17 Consiglieri presenti e votanti.